

Decreto Monti

Il Decreto Legge n. 201 è in vigore dal 06.12.2011.

Queste le principali novità riguardanti il settore dei lavori pubblici:

- acquisizione di beni e servizi con Consip. S.p.A. quale centrale di committenza, a cui possono rivolgersi le amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni e gli enti nazionali di previdenza ed assistenza;
- incentivo all'apporto di capitale privato nella realizzazione di infrastrutture pubbliche, prevedendo per le nuove concessioni la possibilità di estendere l'ambito gestionale del concessionario anche ad opere già realizzate e che siano direttamente connesse con quelle oggetto della concessione;
- modalità di gestione accentrata degli appalti per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- introduzione della possibilità che l'approvazione da parte del CIPE dei progetti delle opere di interesse strategico possa intervenire sul progetto preliminare, riducendo così la durata della fase progettuale complessiva;
- incentivo all'utilizzo di associazioni temporanee di imprese e di forme consortili;
- per lavori oltre i 20 milioni di euro, introduzione di una procedura di consultazione sul progetto posto a base di gara per chiarire eventuali dubbi da parte delle Imprese invitate;
- abrogazione della norma che imponeva l'esclusione del costo del lavoro dal ribasso offerto nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- introduzione di norme che permettano la suddivisione degli appalti in lotti per agevolare la partecipazione agli appalti pubblici delle piccole medie imprese;
- sostituzione del bonifico bancario per il pagamento dei subappaltatori con qualsiasi altra forma di pagamento che assicuri la tracciabilità;
- possibilità di procedere al completamento del contratto mediante scorrimento della graduatoria generatasi dalla gara, anziché espletare una nuova gara;
- abbassamento da 193.000 € a 100.000 € della soglia per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria con la procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara.

Applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Successivamente ad una consultazione on line e ad un'audizione con alcune delle parti interessate, AVCP ha pubblicato la Determinazione n. 7 del 2011 in cui fornisce le linee guida per l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=4846>

Indicazioni operative sulla procedura negoziata

Nelle Determinazioni n. 2 e 8 del 2011 AVCP affronta alcune problematiche emerse nell'utilizzo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per appalti di lavori pubblici con importi inferiori alla soglia comunitaria, indicando alcune linee guida per la gestione di tale procedura.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=4617>

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=4869>

Fonti energetiche rinnovabili

AVCP ha pubblicato la Determinazione n. 6 del 2011, "Linee guida per l'affidamento della realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici".

In particolare viene precisato che i soggetti pubblici possono concedere a terzi superfici di proprietà per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispettando quanto disciplinato dal Codice dei Contratti.

In questo modo l'ente può usufruire dei risparmi connessi all'abbattimento del costo per l'acquisto dell'energia sul mercato e percepire gli incentivi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, di maggiore entità qualora il responsabile dell'impianto sia un soggetto pubblico.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=4797>

Valutazione dell'offerta di gara al netto dell'IVA

AVCP ha precisato nella deliberazione n. 82 che l'offerta in sede di gara di appalto va presentata IVA esclusa, per evitare che ai fini dell'aggiudicazione non vengano avvantaggiati operatori con regime IVA diverso.

L'art. 82 del Codice dei Contratti prevede che il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici sia al netto dell'IVA; in realtà nessuna disposizione prescrive che anche l'offerta debba essere al netto dell'IVA, ma lo stesso art. 82 prevede che l'offerta sia formulata in termini di ribasso sull'importo a base di gara e quindi necessariamente sia ad esso omogenea e non includere l'IVA.

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=4780>

FAQ su tracciabilità

AVCP ha elaborato le nuove risposte alle domande frequenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche alla luce delle linee guida pubblicate con la Determinazione n. 4 del 2011.

Le FAQ, che sostituiscono completamente le precedenti, sono suddivise in cinque sezioni e sono reperibili al seguente link:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/FAQ/FAQtracciabilita>

Consultazione sui bandi tipo e sul costo del lavoro

AVCP ha avviato una consultazione sulle problematiche relative alla redazione dei bandi tipo e all'individuazione del costo del personale da riportare nei bandi, convocando in un'audizione tenutasi il 29.09.2011 alcune delle parti interessate (stazioni appaltanti, operatori economici ed associazioni di categoria).

Si ricorda infatti che il Decreto Legge n. 70/2011 ("Decreto Sviluppo") prevede che i bandi di gara siano predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di "bandi tipo" approvati da AVCP.

In vigore lo Statuto delle Imprese

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge 180/2011, sono diventate operative alcune misure per la semplificazione degli appalti:

- la stazione appaltante deve garantire i pagamenti diretti ai subappaltatori durante gli stati di avanzamento;
- le Piccole Medie Imprese che partecipano alle gare possono autocertificare i requisiti di idoneità e le Pubbliche Amministrazioni non possono richiedere documenti o certificati aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Codice dei Contratti;
- la documentazione relativa ai requisiti di idoneità è richiesta solo all'Impresa aggiudicataria.

Risarcimenti da parte della Pubblica Amministrazione

La decisione n. 684 del 24.10.2011 del Consiglio di Giustizia amministrativa per la regione Sicilia ha confermato una sentenza del TAR che condannava un Comune a risarcire un'Impresa edile per il danno conseguente alla conclusione ritardata del procedimento amministrativo relativo all'approvazione di un piano di lottizzazione convenzionata per la realizzazione di alcuni capannoni industriali.

Il ritardo del rilascio della relativa concessione è stato stimato superiore ad un anno.

Obbligo posta elettronica certificata (PEC)

Per società di persone e di capitali, professionisti e pubbliche amministrazioni, dal 29.11.2011 è obbligatorio dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che va comunicato al Registro delle Imprese o all'Albo di appartenenza, pena una sanzione fino a 2065 €.

L'obbligo di comunicazione non è previsto per le Imprese individuali.